

L' INDIANO

TRIESTE, 20 AGIOSTO 2010

Mensile anno 1 num. 8

ALLA RICERCA DI UN PO' DI FRESCO!

SE NON AVETE VOGLIA DI ANDARE AL MARE, MA VORRESTE FARE UNA BELLA PASSEGGIATA IN CARSO E POI MET-



TERE I PIEDI AL FRESCO IN UN BEL TORRENTE, VI CONSIGLIAMO DI ANDARE IN VAL ROSANDRA! E' UNA VALLE CARSIACA NEL COMUNE DI SAN DORLIGO, VICINISSIMA A TRIESTE.

POTETE FARE DELLE BELLE PASSEGGIATE SUI SENTIERI, VEDERE ANIMALI COME IL CAPRIOLO, IL GHIRO, IL RICCIO LO SCOIATTOLO, O

PICCHIO, E VICINO AL FIUME IL ROSPO E LA BISCIA D'ACQUA. I PIU' CORAGGIOSI POSSONO ANDARE ANCHE AD ESPLORARE LE GROTTI CARSIICHE (MAI DA SOLI!!!) E INCOTRARE I PIPISTRELLI. STATE ATTENTI PERO' PERCHE' IN VAL ROSANDRA CI SONO PARTI DI SENTIERO MOLTO PERICOLOSE: I GHIAIONI, DOVE SI CAMMINA SULLE SOLE ROCCE E SI RISCHIA DI PERDERE L'EQUILIBRIO E FARSI MOLTO MALE E ANCHE FARE INCONTRI MOLTO PERICOLOSI CON LE VIPERE! IL SENTIERO PIU' FACILE E' QUELLO CHE PORTA A BOTAZZO, UN PICCOLO BORGO CON UNA FAMOSIS-

SA OSTERIA DOVE SI PUO' MANGIARE O BERE QUALCOSA PER RIPRENDERE LE FORZE. ALL'INIZIO DI QUESTO SENTIERO SI POSSONO VEDERE ANCHE I RESTI DELL'ACQUEDOTTO ROMANO, CHE PORTAVA L'ACQUA NELL'ANTICA "TERGESTE" (IL NOME ANTICO - ROMANO DELLA NOSTRA CITTA'). SE SIETE INVECE MENO CORAGGIOSI, FORSE VI CONVIENE FARE IL GIRO PER SAN LORENZO PASSANDO PER LA EX FERROVIA (ORA E' ANCHE PISTA CICLABILE*).



Sommario

GITA IN VALROSANDRA	Pag. 1
LA LEGGENDA	Pag. 1
ZECCHETTI? NO GRAZIE!	Pag. 2
Aspettando gli ZUNAMI	Pag.3
Il polipo e i pirati (parte V)	Pag.4
Oroscopo del mese	Pag.4
Sondaggio del mese	Pag.4

SI CAMMINA UN PO' PER I BOSCHI E ANCHE SOTTO LE VECCHIE GALLERIE DEI TRENI CON LE LUCI CHE SI ACCENDONO AL PASSAGGIO DELLE PERSONE.

*PISTA CICLABILE: E' UN PERCORSO DA POTER FARE IN BICICLETTA, SENZA INCROCIARE AUTOMOBILI O ALTRI PERICOLI.

LA LEGGENDA DELLA PRINCIPESSA ROSANDRA

In un castello in cima ad una altura, viveva una bellissima principessa di nome Rosandra. Da tutto il mondo arrivavano

principi e cavalieri per sposarla, ma lei preferiva stare nei boschi a contatto con la natura. Un giorno incontrò un

cavaliere bellissimo e se ne innamorò. Ma prima di riuscire a sposarsi, lui morì e lei impazzì per la disperazione. Per evitarle tan-

to dolore, Madre Natura la trasformò in roccia e le sue lacrime diventarono la cascata del torrente Rosandra.

ZECCHE ? NO GRAZIE !

Sono minuscole ma proprio pericolose! Di chi stiamo parlando? Delle terribili zecche!

Vivono nei boschi e nei prati dove c'è umidità, in montagna ma anche sul nostro Carso e possono rovinarci gite, passeggiate e scampagnate. Infatti questi animaletti minuscoli si attaccano alla nostra pelle per succhiarcici il sangue di cui si nutrono: ci mordono con i loro piccolissimi dentini e non si staccano finché non sono sazie e belle gonfie. La cosa più grave però è che possono portare malattie molto



pericolose (anche mortali!) come il morbo di Lyme e l'encefalite. Quindi meglio non rischiare: in ogni uscita indossare sempre pantaloni lunghi, calzettoni e scarpe chiuse, spruzzare anche uno spray repellente* sui vestiti e sul nostro corpo potrebbe essere utile, e quando si arriva a casa è sempre meglio farsi una bella doccia e controllare con attenzione che non ci siano ospiti sgraditi.



Se per sfortuna abbiamo preso una zecca, non toccarla mai con le mani ma usare delle pinzette e tentare di toglierla tutta intera: **prima si fa meglio è !**

Però se dopo un po' di tempo si vedono delle strane macchie rosse, è meglio correre a farsi vedere da un dottore!



P.S. SE SIETE IN GIRO CON I VOSTRI AMICI CAGNOLONI , RICORDATEVI DI CONTROLLARE ANCHE LORO!

Repellente: che fa scappare, che tiene lontano!

ATTENTI ALLE VIPERE!!

Anche nel nostro Carso, si possono incontrare degli animali a cui bisogna fare attenzione; il più pericoloso è sicuramente la Vipera.

La Vipera è un serpente velenoso, e ha delle caratteristiche che la rendono riconoscibile dagli altri innocui rettili:

la testa: è triangolare e a punta;

gli occhi: schiacciati e verti-

cali;

la coda molto corta.

La vipera adora prendere il sole sulle rocce o aggirarsi nascosta nell'erba alta.

Per non correre il rischio di venir morsi bisogna seguire qualche regola:

restare sempre sui sentieri battuti;

indossare calzature alte e pantaloni spessi;

emettere rumori con un bastone mentre si cammina.

Inoltre se vedete una vipera non fatele del male; basterà indietreggiare piano piano e lei continuerà a prendere il sole senza mordervi!!!

Buona passeggiata a tutti!!



UN ANIMALE CURIOSO: IL PROTEO

Nelle acque delle grotte del Carso si può incontrare un animale molto strano, il Proteo. Questo piccolo animaletto è lungo circa 25 centimetri ha la pelle color rosata e assomiglia a una lucertola.

Le zampette sono molto piccole, ha le branchie per respirare sott'acqua ed è cieco (perché nelle grotte fa molto buio e quindi gli occhi non servono).

Il proteo mangia minuscoli crostacei, ma secondo alcuni studi questo anfibio può stare per ben 12 anni senza mangiare... alla faccia della dieta!!



Chissà se noi riusciremo mai a vederne uno?



Stefano, Vito e Goran.

Anfibio: sono animali che possono vivere sia in acqua che sulla terraferma e hanno una lunghezza che non supera i 40 centimetri.

Spazio sport

GLI ZUNAMI TORNANO AD ALLENARSI

Dopo le ferie estive, i giocatori dello Zunami tornano ad allenarsi in vista del torneo del 3 settembre organizzato dal C.E.S.T. di Trieste.

Il presidente onorario Alberto Busatto ha detto di

essere felice perché la squadra sarà la stessa dell'anno scorso anche se vorrebbe ancora un giocatore da inserire negli Zunami.

Mi raccomando vi aspettiamo numerosi ai prossimi tornei.



Il presidente onorario in mezzo al giocatore Michele e il capitano Massimo.

Massimo, Michele e Giuliano.

A.A.A. CERCASI MASCOTTE

Come ogni squadra che si rispetti, anche noi dello Zunami vorremmo avere una mascotte, ma siamo molto indecisi su quale scegliere!!

Ci serve assolutamente l'aiuto di tutti i tifosi, e di

tutti i lettori del nostro giornale.

Chiunque abbia un'idea, deve subito venirla a dire alla redazione del giornale che per votazione sceglierà la mascotte più simpatica!! Grazie

COS'E' UNA MASCOTTE?

La **mascotte** è una persona o un animale che porta fortuna.

Può anche essere semplicemente il personaggio che rappresenta una squadra.

Stefano, Vito, Massimo.

"La verità ha un linguaggio semplice"
Euripide

La redazione

Alberto, Alessandro, Antonella, Cristina, Daniela, Giuliano, Goran, Irina, Massimo, Massimiliano, Michele, Paolo, Roberta, Silvia, Stefano, Walter e Vito.

Il proverbio del mese:

Se al mare vai ad agosto, torni arrosto.



IL SONDAGGIO DEL MARTEDI'

Questo mese il sondaggio del martedì si occupa della montagna.

La prima domanda che vi facciamo questo mese è se siete mai stati in montagna, la seconda se preferite il mare o la montagna, la terza se vi piace fare passeggiate nel bosco e la quarta se preferite i funghi o frutti di bosco.

Con la prima domanda abbiamo scoperto che metà di noi erano almeno una volta in montagna, però quasi tutti alla seconda domanda han-

no risposto che preferiscono il mare.

Alla terza domanda i nostri compagni hanno risposto che sarebbe bello fare delle passeggiate al fresco nel bosco e all'ultima domanda, praticamente tutti hanno detto di preferire di gran lunga i buonissimi frutti di bosco..... Magari sopra una buona coppa di gelato; siamo proprio golosi!!!



Il polipo e i pirati (V parte)

Samuele, il più vecchio di tutti, si ricorda dell'abbondanza di olive raccolte nell'anno, e ha un'idea. Detto, fatto. Rapidissimamente, un gran numero di orci viene trasportato nei sottoportici. L'olio è versato nei calderoni di rame che di solito vengono usati per cuocere la pece per calafatare le barche. I calderoni sono disposti in fila: sotto ciascuno viene acceso in fretta un grande fuoco. I pirati si avvicinavano. I Tellarini attendono nascosti nei sottoportici e badano ad alimentare i fuochi. E quando finalmente i pirati sbarcano e cominciano sospettosi e cauti a salire lo scivolo del porto; i Tellarini; di colpo; tutti a un solo ordine rovesciano addosso ai pirati i calderoni di olio bollente. I pirati si gettano in mare prima ancora per rinfrescarsi che per raggiungere le loro navi, i Tellarini intanto avevano incominciato a prenderli ad archibugiate. E mai vittoria di villaggio aggredito dai pirati fu più completa. Sulla facciata della chiesetta di Tellaro ancora oggi c'è un polipo scolpito in ardesia ricorda ai Tellarini il loro salvatore. C'è chi dice però che in fondo si tratta soltanto di un caso. Ecco come: la furia del vento aveva spinto le funi delle campane fuori dalla finestra del campanile e la violenza del mare aveva staccato il polipo dalle rocce e lo aveva scagliato lassù; e lassù il polipo, vedendo pendere le funi le aveva afferrate con la sua forza, che come tutti sanno è enorme. Il mare, a ogni onda sembrava volerlo risucchiare e trascinare nell'abisso. Atterrito il polipo aveva continuato ad afferrarsi alle funi e a tirarle, in modo che anche le campane avevano continuato per un bel pezzo a suonare. Che poi i pirati stessero in quel preciso momento per sbarcare a Tellario questa era stata solo "una coincidenza"...c'è qualcuno, almeno, che dice proprio così.

FINE

Continua... Liberamente tratto da "il polipo e i pirati" di M. Soldati Ed. Mondadori.

**Oroscopo del mese :
LEONE**



LAVORO: Lavorare ad agosto fa schifo perché ci piacerebbe essere in vacanza... e allora fate le valige e andate in montagna a fare le passeggiate nel bosco, al fresco e andate a raccogliere funghi o i frutti di bosco.



SALUTE: approfittate per riposare, state attenti a non fare le ore piccole se no tornate a lavoro stanchi.

AMORE: non fate i leoni con le giovani gazzelle, ma piuttosto cercatevi una vera leonessa.